

Il filosofo Emanuele Severino alla Liuc

Pubblicato: Lunedì 5 Maggio 2008

Tecnologia ed informazione hanno ormai raggiunto livelli sino a poco tempo fa inimmaginabili: il potere, inteso come pensiero e come prassi, si è evoluto in modo tale da adeguarsi e tenere conto delle reciproche interazioni? Informazione, tecnologia e potere sono gli ingredienti per una formula di stabilizzazione dei sistemi, ovvero possono costituire una miscela esplosiva?

Attorno a questi interrogativi si svilupperà l'incontro organizzato presso la LIUC per il prossimo **giovedì 8 maggio** con il filosofo **Emanuele Severino**, Professore Emerito di Filosofia teoretica all'Università Cà Foscari di Venezia e Accademico dei Lincei. **“Informazione, tecnologia e potere: sapere è sempre potere?”**: un interrogativo più che mai attuale, anche alla luce del ruolo della globalizzazione, che funge da catalizzatore di un processo che immette nel sistema rischi ed opportunità.

Con una precisazione, tuttavia: se le opportunità sono privilegio di pochi, (i più informati, i più “ricchi” di tecnologia), viceversa i rischi ricadono su tutti, ma soprattutto su chi li ignora.

Siamo di fronte ad un gioco non sempre “a somma zero”, che può facilmente diventare un gioco “a somma negativa”, dove tutti perdono qualcosa: in termini economici, sociali e persino biologici

Da qui nasce l'esigenza di ricollocare il trinomio “informazione, tecnologia, potere” all'interno di una “metacornice di saggezza”, in una forma di pensiero che ci renda capaci di resistere alla seduzione ed alle lusinghe di queste nuove sirene. In che modo? Con tappi di cera nelle orecchie, facendosi legare all'albero maestro? Non di certo.

Piuttosto **chiedendo aiuto alla filosofia**, ed in particolare ad una delle sue figlie predilette, l'epistemologia, la filosofia della conoscenza: **per imparare a stare sopra, a sapersi vedere fuori dall'intreccio tra informazione, tecnologia, e potere, pur consapevoli di esserne anche parte.**

Evitare che gli strumenti di pensiero prendano il posto del pensiero: questo è l'aiuto che ci viene dalla filosofia, come disciplina delle discipline, elemento trasversale ed unificante dell'apprendimento.

E ciò vale a maggior ragione per l'università, *universitas studiorum*, l'ambiente interdisciplinare per definizione.

In questo contesto l'Università Carlo Cattaneo LIUC, con un'iniziativa realizzata in collaborazione con le facoltà di Economia, Ingegneria e Giurisprudenza, ha voluto invitare il filosofo Emanuele Severino a parlare di questi grandi temi.

Si tratta del primo di una serie di incontri destinati a proseguire ed allargare un progetto culturale, pensato e voluto dalla LIUC sin dalla sua nascita.

PROGRAMMA

16.00 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

SALUTO E INTRODUZIONE

Andrea Taroni

Rettore Università Carlo Cattaneo – LIUC

Emanuele Severino

Professore Emerito di Filosofia teoretica Università Ca' Foscari Venezia Accademico dei Lincei

TAVOLA ROTONDA

Moderatore:

Elisabetta Bertacchini

Professore Associato di Diritto Commerciale Università Carlo Cattaneo – LIUC

Valter Lazzari

Preside della Facoltà di Economia Università Carlo Cattaneo – LIUC

Giacomo Buonanno

Preside della Facoltà di Ingegneria Università Carlo Cattaneo – LIUC

Mario Zanchetti

Preside della Facoltà di Giurisprudenza Università Carlo Cattaneo – LIUC

Luciano Traquandi

Docente di Psicosociologia aziendale Università Carlo Cattaneo – LIUC

INTERVENTI DEL PUBBLICO

APERITIVO

La partecipazione è gratuita. Si prega di compilare la scheda di iscrizione on-line:

<http://www.liuc.it/convegni/scheda.asp?1>

tel 0331.572.214 | fax 0331.572.320 | pensierofilosofico@liuc.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it